

DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO DI RICCIONE

SCUOLA ELEMENTARE "ANNYKA BRANDI"

PATTO TRA DOCENTI



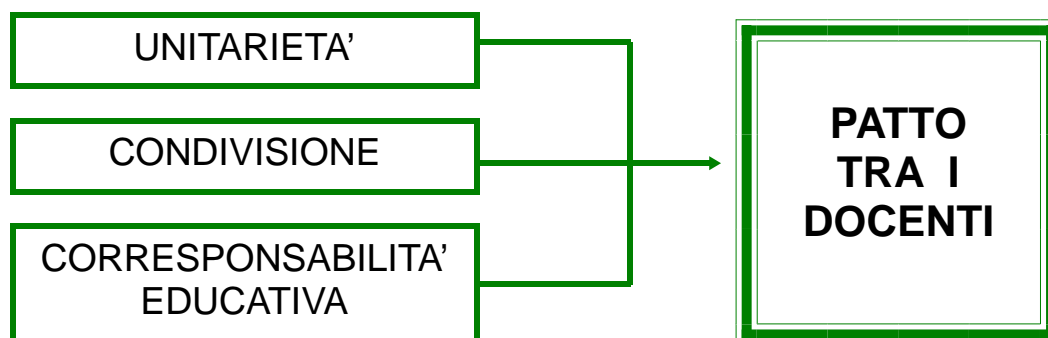
ANNO SCOLASTICO 2001-2002

PATTO TRA DOCENTI



Un patto educativo “stipulato” tra i docenti del 3° Circolo Didattico per la concreta definizione di accordi unitari sulla gestione di **SPAZI** e **TEMPI** della vita della comunità scolastica.

La costruzione integrale della personalità del bambino necessita non solo di una formazione disciplinare, di “istruzione”, ma anche e soprattutto di una educazione alla **convivenza sociale**, fatta di rispetto reciproco, di definizione di regole del vivere in comune, di valori condivisi.



L'**unitarietà** d'insegnamento, la **condivisione** di principi pedagogici, la **corresponsabilità educativa** sono le principali parole-chiave a fondamento del compito comune degli insegnanti di educare e formare. Tale compito si realizza attraverso le tante occasioni educative che la vita scolastica prevede nella sua quotidianità.

Da tempo nel nostro Circolo Didattico si sente l'esigenza di rendere espliciti quegli accordi tra docenti indispensabili alla gestione dei diversi aspetti della vita scolastica: come si affronta un certo evento, quali situazioni sono da considerare problematiche e come risolverle, cosa il docente dovrebbe o non dovrebbe mai fare.

Il presente patto si propone di stabilire cosa gli insegnanti, di comune accordo, ritengono di dover decidere insieme in merito alla concreta vita nella scuola.

Le definitive dichiarazioni e assunzioni del patto rappresentano, per ciascun insegnante, un impegno da mantenere e garantire fino alla successiva modifica del patto stesso.

PREMESSA

Definire un patto tra docenti per la gestione unitaria della vita della scuola significa accordarsi sui comportamenti che gli insegnanti ritengono opportuno assumere riguardo ai diritti e ai doveri degli alunni, alla gestione degli ambienti, dei materiali, dei tempi, nel rispetto delle individualità di ogni singolo docente.

Prima di entrare nel merito del patto vero e proprio, è importante tener conto di alcuni principi preliminari che sono alla base del patto stesso.

L'esempio

I processi di identificazione, in positivo e in negativo, esercitano una profonda incidenza sulla formazione della personalità, soprattutto nei bambini della scuola primaria.

Potrà sembrare scontato, tuttavia è utile ribadire come ogni insegnante debba porre grande attenzione ai "riflessi formativi" presenti costantemente nei propri comportamenti, nelle scelte, proposte e azioni professionali. Tutti sappiamo, ad esempio, che un insegnante non otterrà dai suoi alunni alcun rispetto per le cose altrui se non sarà lui il primo a raccogliere i cappotti caduti sul pavimento!

La conoscenza

Il presente patto regola alcuni aspetti educativi del ruolo docente e presume che ogni comportamento richiesto sia il risultato di un processo di conoscenza, atto a produrre maggiore consapevolezza nell'orientamento degli atteggiamenti e dei comportamenti di ciascuno. Sarà, ad esempio, necessario conoscere a fondo il ruolo dell'acqua nel Pianeta per comprendere l'utilità di chiudere sempre i rubinetti dei bagni.

La coerenza

Il presente patto sottende la condivisione tra i docenti di alcune idee educative di fondo, una comune idea del bambino, dei suoi principali bisogni educativi e formativi nell'attuale realtà storico-socio-culturale. Sulla base di queste premesse i docenti hanno identificato i loro comportamenti auspicabili e quelli degli alunni. Una volta approvato collegialmente il contenuto del patto, gli insegnanti sono tenuti ad assumerne gli impegni e a pretendere dagli alunni il rispetto di quelle "regole" che, anche se più indirettamente, li vedono coinvolti.

COMPORAMENTI PREVISTI DAI DOCENTI RISPETTO AD ALCUNI ASPETTI GENERALI DELLA VITA SCOLASTICA.



ACCOGLIENZA

Gli insegnanti:

- nei giorni precedenti il primo giorno di scuola allestiscono le aule ed i corridoi per rendere più gradevoli ed accoglienti gli ambienti scolastici;
- accompagnano gli alunni delle classi prime a visitare gli spazi dell'edificio scolastico ;
- nella prima giornata scolastica realizzano una lettura animata ;
- favoriscono l'inserimento di alunni nuovi tramite attività e giochi volti alla reciproca conoscenza.



ABBIGLIAMENTO

Gli insegnanti:

- indossano un abbigliamento adeguato alla vita scolastica;
- verificano quotidianamente che gli alunni indossino il grembiule e richiedono spiegazioni a chi non dovesse occasionalmente portarlo;
- nei periodi caldi, nel corso della giornata scolastica, permettono agli alunni di togliere il grembiule, ma lo fanno indossare per la mensa, l'ingresso e l'uscita da scuola; richiedono inoltre un abbigliamento consono alla vita scolastica;
- pretendono che il grembiule sia indossato anche nei giorni di educazione motoria e durante i rientri pomeridiani del modulo.



GIOCHI E GIOCATTOLI

Gli insegnanti:

- permettono soltanto l'uso di giocattoli di proprietà della scuola o regalati dalle famiglie degli alunni, messi comunque in comune tra i compagni di classe;
- nei corridoi e negli spazi comuni permettono esclusivamente quei giochi che non disturbano le classi, pertanto attività quali i lanci di tappi sul pavimento, i balletti con la musica ad alto volume, ecc. è bene che si facciano in zone isolate, sotto il controllo dei docenti: in aula, nell'atrio, in cortile.



FESTE DI COMPLEANNO

Gli insegnanti:

- offrono la possibilità di festeggiare a scuola il proprio compleanno durante i momenti di ricreazione;
- permettono alle famiglie di portare bibite e dolci solo senza creme (crostate di marmellata, nutella o altro), come già prevede il regolamento di Circolo;
- utilizzano, a scelta, l'aula, l'angolo docenti del piano terra, il giardino nella bella stagione.

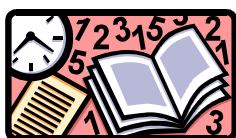


INIZIATIVE COMUNI

- organizzano semplici festicciole nell'atrio o in mensa in occasione delle feste di Natale e di Carnevale;
- in collaborazione con i genitori organizzano la festa di fine anno, per la quale preparano spazi per attività particolari;

Ogni altra iniziativa comune viene definita nel Consiglio d'Interclasse tecnica, che si riunisce una volta al mese.

COMPORTAMENTI PREVISTI DAI DOCENTI RISPETTO AGLI AMBIENTI

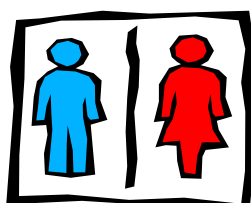


IN AULA

Gli insegnanti:

- ✍ nel rispetto delle loro individualità, all'interno del team è utile che assumano atteggiamenti e comportamenti coerenti e comuni verso gli alunni, definendo unitariamente:
 - spazio dell'aula (es. disposizione dei banchi),
 - esposizione dei lavori nell'aula,
 - numero dei quaderni e loro gestione,
 - correzione e giudizi sui quaderni,
 - compiti e lezioni,
 - movimento degli alunni in classe e nei corridoi,
 - accesso e uso dei servizi,
 - ricreazione,
 - pre-mensa e post-mensa,
 - gratificazioni ed eventuali "punizioni";

- ✍ favoriscono in tutti i modi la cura dei materiali personali e di quelli comuni, invitando gli alunni, fin dalla Scuola dell'Infanzia, a rendere conto dello stato delle proprie cose, dell'ordine negli astucci personali, in cartella, sotto i banchi, in aula;
- ✍ si preoccupano che gli alunni mantengano l'aula in un ordine accettabile e la lascino, all'uscita da scuola, in uno stato simile a come l'hanno trovata;
- ✍ attribuiscono ruoli e responsabilità ai singoli alunni, secondo sistemi di turnazione, per la gestione della vita scolastica della classe (distribuzione dei materiali, riordino e cura delle cose e dell'ambiente, incarichi vari);
- ✍ offrono momenti di autonomia ed autogestione degli alunni(in relazione alla loro età), per riposo, gioco, lettura o per l'organizzazione autonoma di attività, discussioni, proposte;
- ✍ realizzano, con la collaborazione di tutta la classe, la raccolta differenziata della carta e della plastica, che vengono raccolte negli appositi contenitori che vengono periodicamente svuotati dai bidelli.



BAGNI

Gli insegnanti:

- ⇒ durante lo svolgimento delle lezioni limitano al massimo le uscite degli alunni dall'aula;
- ⇒ durante le lezioni consentono l'accesso ai bagni ad un bambino alla volta, per ogni sesso;
- ⇒ nel lato palestra, durante l'intervallo, consentono l'accesso ai bagni a piccoli gruppi;
- ⇒ al piano terra, prima di recarsi in mensa, accompagnano la classe intera in bagno;
- ⇒ se, in casi eccezionali, un alunno ha bisogno del bagno durante la mensa, viene accompagnato da un collaboratore o da un insegnante che, per pochi minuti, affiderà la propria classe al controllo della collega del tavolo vicino.



MENSA

Gli insegnanti:

- ✍ non permettono agli alunni di portare giocattoli a tavola;
- ✍ normalmente consentono il consumo del pane e dell'acqua al termine del primo piatto;
- ✍ insegnano e verificano il rispetto delle principali norme igieniche e di buona educazione dello stare a tavola (usare correttamente le posate, non sprecare il cibo, non strappare le tovaglie di carta,...);

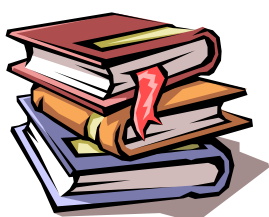
- ☞ controllano che tutti i bambini abbiano sufficientemente mangiato il loro pasto e avvisano le famiglie in caso si rilevino problemi;
- ☞ favoriscono il lavoro del personale di mensa, lasciando loro il compito di preparare i piatti;
- ☞ le insegnanti del II ciclo attribuiscono ruoli agli alunni;
- ☞ Le modifiche al menù (ad eccezione di eventuali certificati medici presentati) saranno "limitate" dai Docenti di classe. Si utilizzeranno PANE ed OLIO/SALE per garantire il pasto anche a quei bambini che, per motivi vari, non gradiscono il secondo piatto a disposizione.



PALESTRA

Gli insegnanti

- ◇ accedono alla palestra calzando scarpe che usano solo per quell'ambiente;
- ◇ è bene che permettano l'utilizzo della palestra esclusivamente a quegli alunni che calzano scarpe da ginnastica che usano solo per quell'ambiente;
- ◇ per ragioni igieniche, non utilizzano gli spogliatoi occupati dagli atleti delle diverse associazioni sportive, ma permettono il cambio delle scarpe direttamente in palestra;
- ◇ fanno sistemare le scarpe degli alunni in una zona circoscritta del pavimento della palestra;
- ◇ propongono annualmente, secondo criteri di disponibilità e turnazione, alcuni insegnanti che si occupano dei materiali della palestra: acquisti, catalogazione, sistemazione, verifiche periodiche degli attrezzi presenti;
- ◇ attribuiscono incarichi agli alunni relativi alla sistemazione dei materiali in palestra e al loro riordino nell'apposito ripostiglio;
- ◇ controllano ogni volta che il materiale sia riposto in maniera ordinata e segnalano agli insegnanti incaricati il danneggiamento o l'assenza di qualche attrezzo .



BIBLIOTECA

NORME GENERALI

Gli insegnanti:

- promuovono in ogni modo la lettura dei libri della scuola (e di tutti gli altri, naturalmente), garantendo un regolare utilizzo della biblioteca di piano o plesso;
- propongono annualmente, secondo criteri di disponibilità e turnazione, alcuni insegnanti che si occupano precisamente della biblioteca di piano o plesso per acquisti, catalogazione, sistemazione, verifiche periodiche, attraverso schede strutturate, dei testi presenti .

ACCESSO ALLA BIBLIOTECA

Gli insegnanti :

- stabiliscono uno o più giorni fissi alla settimana per il prestito librario e/o per l'utilizzo della biblioteca, secondo un calendario settimanale;
- si accertano che l'accesso occasionale alla biblioteca da parte di singoli alunni avvenga sempre nel rispetto delle regole stabilite e sotto il controllo di un adulto (soprattutto durante le ricreazioni);
- utilizzano l'ambiente della biblioteca per gruppi o altro, accordandosi tra colleghi.

PRESTITI LIBRARI

Gli insegnanti :

- regolano il prestito all'interno di ogni loro classe, facendo annotare ogni volta su moduli prestampati, il nome dell'alunno, il titolo del libro, la data del prestito e quella di restituzione;
- si preoccupano di segnare su un registro comune tutti i libri presi e trattenuti per la sola consultazione;
- attribuiscono, in ogni classe del II ciclo, il ruolo di "aiuto bibliotecario" ad un alunno, che, con incarico mensile, opererà in collaborazione con l'insegnante responsabile Celi Daniela, per la gestione dei prestiti, il riordino dei libri, iniziative varie relative alla lettura.
- collaborano con l'insegnante responsabile, sospendendo il prestito, preoccupandosi della restituzione dei libri e consegnando i registri per consentire verifiche periodiche del materiale dal 15 al 31 gennaio;
- controllano al momento della restituzione lo stato del libro ed in caso di danneggiamento (scritte, sottolineature, strappi, ecc.) comunicano al genitore il danno provocato dall'alunno e valutano l'opportunità del risarcimento da parte della famiglia;
- se, dopo un periodo che non supera i due mesi, la restituzione del libro ritarda, scrivono un avviso sul diario del bambino, controfirmato dalla famiglia, dove esortano la restituzione del testo;
- se, dopo l'avviso scritto, persiste il ritardo, richiedono un incontro con i familiari ;
- provvedono ad annotare su un apposito registro il prestito dei libri e dei materiali multimediali loro riservati.
- Le insegnanti responsabili della biblioteca del I e II ciclo intendono declinare ogni responsabilità in merito al risarcimento dei libri perduti e si propongono di individuare nuove strategie di controllo e criteri di risarcimento qualora l'ammanto dei libri risultasse di una certa entità.



LABORATORI

Gli insegnanti:

- utilizzano per le attività didattiche:
- nel lato palestra le aule e lo spazio attrezzato dell'ingresso
- al piano terra le aule, lo spazio docenti nell'atrio, la biblioteca del I ciclo, il laboratorio prospiciente
- al piano superiore le aule, lo spazio dell'atrio, la biblioteca del II ciclo, il laboratorio scientifico-multimediale(attualmente in allestimento), il laboratorio di L 2 (1^a settimana: mercoledì h. 8:20-10:30 classe 5^AC, giovedì h.10:20-12:30 classe 3^AA, giovedì pomeriggio classe 4^A C.
2^a settimana: mercoledì h. 10,20-12,30 classe 4^A B, giovedì mattina classe 5^AB, giovedì pomeriggio classe 3^AB)
- nella succursale di via Fucini le aule ed il laboratorio di informatica.
- Gli insegnanti utilizzano per le attività ricreative:
- nel lato palestra le aule, il corridoio, il giardino
- al piano terra le aule, il giardino e, sotto stretto controllo delle insegnanti, l'atrio, il corridoio, il teatro
- al piano superiore le aule, il giardino e, sotto stretto controllo delle insegnanti, l'atrio, il corridoio, la biblioteca, il teatro
- nella succursale di via Fucini l'aula, il giardini, il corridoio, il laboratorio.
- Utilizzano i materiali necessari e ne consentono l'uso agli alunni con il minor spreco possibile e nel pieno rispetto delle strutture e delle attrezzature disponibili.
- Provvedono affinché gli alunni lascino i laboratori puliti e ordinati, sia per quanto riguarda gli ambienti che per i materiali utilizzati.
- Propongono annualmente, secondo criteri di disponibilità e turnazione, alcuni insegnanti che si occupano precisamente dei materiali dei laboratori: acquisti, catalogazione, sistemazione, verifiche periodiche del materiale presente;
- Comunicano agli insegnanti incaricati attrezzature non più funzionanti e l'eventuale esigenza di nuovi acquisti.



GIARDINO

Gli insegnanti:

- durante le ricreazioni, è necessario che accompagnino in giardino le classi per intero, senza lasciare nessun alunno in aula;
- circoscrivono la zona del giardino all'interno della quale i propri alunni possono spostarsi liberamente, sotto il loro controllo;
- permettono il gioco con il pallone di spugna, ma non il gioco del calcio;
- se, con le loro classi, accedono al giardino in orari diversi dalla ricreazione o se si trattengono oltre l'orario della pausa, è utile che si spostino in zone dove non rischiano di disturbare le classi che stanno regolarmente facendo lezione e controllano che il rientro avvenga in maniera silenziosa;
- pretendono il rispetto assoluto della natura e dell'ambiente circostante da parte di tutti gli alunni .

COMPORTEMENTI PREVISTI DAI DOCENTI RISPETTO AI TEMPI



RICREAZIONE

Gli insegnanti:

- ▲ sconsigliano agli alunni merende poco adeguate, per quantità e/o qualità;
- ▲ quando utilizzano con le loro classi spazi comuni (atrio, corridoio, ecc.) è bene che rispettino i tempi previsti per la ricreazione, in modo da non disturbare le classi che hanno ripreso la lezione (potranno eventualmente continuare all'interno della propria aula);
- ▲ si impegnano a far rispettare quanto sostenuto nel paragrafo "giochi e giocattoli".

COMPORAMENTI PREVISTI DAI DOCENTI RISPETTO AI TEMPI



INGRESSO

Gli insegnanti:

- ➔ nel lato palestra gli alunni entrano dalla porta sotto il porticato e gli insegnanti li attendono nell'aula;
- ➔ al piano terra I genitori accompagnano gli alunni al portone su via Finale Ligure e gli insegnanti li attendono sulla porta delle proprie aule;
- ➔ al piano superiore le insegnanti attendono gli alunni nell'atrio, in zone accordate insieme e, in fila, accompagnano la classe in aula al suono della seconda campanella;
- ➔ nella succursale di via Fucini gli alunni entrano autonomamente e raggiungono l'insegnante in aula;
- ➔ in caso di ritardo all'ingresso (o di ritardo del genitore all'uscita), un collaboratore, su un apposito registro, annoterà il nome degli alunni ritardatari. Dopo 5 ritardi ravvicinati i genitori verranno convocati dagli insegnanti.



USCITA

Gli insegnanti:

- ⇒ è necessario che richiedano agli alunni di riordinare i materiali comuni e quelli personali con un adeguato anticipo rispetto all'orario di uscita;
- ⇒ al suono della prima campanella fanno preparare la classe che, normalmente, si dispone in fila;
- ⇒ accompagnano la classe fino al cancello d'uscita ed è bene che invitino i bambini a non trattenersi all'interno dei cortili scolastici, anche se accompagnati dai genitori;
- ⇒ consegnano gli alunni a un genitore o a chi per lui ne fa le veci, su delega del genitore stesso (la famiglia deve comunicare per iscritto o direttamente a voce alle insegnanti, la persona a cui dovranno consegnare il bambino);
- ⇒ accompagnano gli alunni sino ai cancelli d'uscita ;
- ⇒ in caso di pioggia al piano terra gli insegnanti permetteranno l'uscita degli alunni dalle porte delle aule, al piano superiore gli alunni delle classi quinte usciranno dalla porta del teatro;
- ⇒ in caso di ritardo del genitore, segnano sul registro predisposto il nome del bambino che è stato ritirato in ritardo.